

Con «Eco-Logic» Calvisano forma nuovi cittadini Ue

Il progetto

Nell'ambito di **Erasmus+** coinvolti i ragazzi di quattro Paesi europei

■ Anche l'Istituto comprensivo di Calvisano ha intrapreso la sfida **Erasmus+**, grazie alla tenacia e alla lungimiranza del dirigente Vincenzo Falco, convinto, insieme allo staff di collaboratori e al collegio docenti, che si debba partire dalle giovani generazioni per avviare processi di cambiamento e miglioramento. Dopo una fase di preparazione, oggi, il progetto ECO-LOGIC (acronimo di Environmental Consciousness as Opportunity: from Leonardo to oncoming Globally Involved Citizens) totalmente finanziato dall'Ue col programma **Erasmus+** k229, è realtà.

La nuova dirigente Valentina Marafioti, supportata dal gruppo di progetto e da Atelier Europeo, ha accettato con entusiasmo il passaggio di testimone, avviando con determinazione le prime azioni di quel-

lo che sarà un percorso biennale di mobilità. Coinvolti quattro paesi: Danimarca, Grecia, Portogallo e Lituania. Protagonisti ragazzi dai 10 ai 14 anni.

Fino al 2021. La fase di avvio ha previsto una sessione di formazione che si è svolta dal 22 al 24 ottobre all'istituto di Calvisano, coinvolgendo, oltre ai docenti interni dell'istituzione scolastica, anche otto docenti provenienti dai paesi partner. Frequenti i «virtual meetings» attraverso la piattaforma europea **eTwinning** in preparazione alla prima mobilità che si terrà a Volos, in Grecia, dal 21 al 28 febbraio 2020. E poi, a seguire, a maggio 2020 in Lituania, ad ottobre 2020 appuntamento tutto italiano a Calvisano, con la presentazione dell'indirizzo musicale della scuola, a febbraio 2021 in Portogallo e ad aprile 2021 in Danimarca.

Il progetto pone la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile della città come questioni centrali e fondanti di tutte le attività. A dare valore e

pregnanza scientifica al progetto l'utilizzo di Q-cumber, innovativa piattaforma digitale di monitoraggio ambientale, realizzata da Algebra srl.

Il dispositivo informatico ha lo scopo di favorire la segnalazione di elementi di pregio e di situazioni di criticità, nelle diverse città, per poi attivare strategie utili alle istituzioni nella risoluzione dei problemi del territorio. Lo scambio di idee è alla base di ogni azione del progetto, così da garantire una reale partecipazione civica dei giovani studenti. Ogni scuola inoltre costruisce azioni di sensibilizzazione sulla base del linguaggio espressivo che più la contraddistingue, in linea con il Piano di sviluppo delle arti per la cittadinanza.

Al centro stanno la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile del territorio. Nello spirito di Leonardo Da Vinci

Calvisano, come scuola ad indirizzo musicale, opererà sollecitando la collettività attraverso la musica. Tutti all'insegna del modello di Leonardo da Vinci, esempio di cittadino «eco-logico» che, a 500 anni dalla morte, ripropone con grande attualità ancora oggi abilità e atteggiamenti vincenti: lo spirito d'iniziativa, la consapevolezza che dall'errore possano nascere grandi cose, la visione divergente e critica per la costruzione di un futuro migliore.

Erasmus+, quindi, straordinaria opportunità di crescita per ragazzi e docenti, ma anche delle comunità. // A. T.

